

quota in usufrutto che spetta al suddetto Vincenzo Davenia sulla eredità della loro rispettiva madre e moglie Brigida Lo Monaco, gli assegnano coll'acettazione del Davenia medesimo, per goderli durante di costui vita naturale e ritornare perciò alle sorelle Corsentino che dovranno a suo tempo dividerli in parti eguali fra loro, i seguenti immobili:

1.^o Una spezione di terra con arboscelli di diversa specie, sito in territorio di Ribera, ex fundo Camemi contrada Aquilla, dell'estensione di are nove e centiare sei, confinante con terra di Salvatrice Corsentino, dello stesso Davenia ed altri confini, notato nel detto catasto terreni all'art. 5573 sotto nome di Lo Monaco Brigida, fu Pietro Sez. 76. N. 602 dipendente dall'imponibile di lire dieci e centesimi cinquanta, di cui d'accordo fra le parti si caricano a detto spezione lire due e centesimi dieci.

2.^o Il vano a prima elezione della casa sita in Ribera via Gioianni da Proida di cui la stanza a piano terreno sarà assegnata come infra a Salvatrice Corsentino, confinante coll'attigua casa che sarà assegnata a Rosa Corsentino, con casa propria del Davenia e detta via.

Dei suddetti immobili il compratore Davenia si obbliga usare da buon padre di famiglia e di pagare puntualmente durante tale usufrutto i pesi che vi gravano.

Sodisfatte come sopra s'è praticato le ragioni creditorie ed ereditarie del ripetuto Davenia, quel che rimane del

patrimonio ereditario paterno e materno, le sorelle Corsentino hanno stabilito di farne fra loro la divisione amichevole, formandone due uguali quote, che saranno assegnate come appresso, la prima a Salvatrice Corsentino e la seconda a Rosa Corsentino.

Prima Quota - Salvatrice Corsentino.

A questa quota d'accordo con l'altra condividente sono assegnati i seguenti immobili:

a) La parte superiore dello spezione di terra, sito in territorio di Ribera, ex fundo Camemi, contrada Aquilla, dell'estensione di are venticinque e centiare novanta e milliare ottantaquattro, paria tumolo uno e uno del lomo della detta abolita corda, confinante con terre di Vincenzo Davenia, colla quota che sarà assegnata a Rosa Corsentino e con terre degli eredi Colletti, notata nel catasto terreni di Ribera all'art. 4425 sotto nome di Rosellino Francesco fu Camelo, moglie di Campione Calogero, Sez. 76. N. 602 bis, dipendente dall'imponibile di lire sei e centesimi ventinove, di cui d'accordo fra le parti si caricano a detto spezione lire tre e centesimi quattordici.

b) La metà dello spezione di terra sito in territorio di Ribera, ex fundo Camemi, contrada Aquilla, dell'estensione di are dodici e centiare novantacinque paria a mondelli due e mezzo della detta abolita cor-